



ORIGINALE

Deliberazione N. 126  
in data 14-11-2016

# COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

- CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA -

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

<b>Oggetto:</b>	<b>APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019. PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2017. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI ESUBERO O ECCEDENZIA DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE</b>
-----------------	---

L'anno duemilasedici, addì quattordici del mese di novembre alle ore 09:20 nella Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione del presente argomento sono presenti:

Presente

FRAGOMENI NICOLA	SINDACO	P
ARPI ALESSANDRO	VICESINDACO	P
MERLO ENRICO	ASSESSORE	P
LUIGINO MIELE	ASSESSORE	P
RAGAZZO GABRIELE	ASSESSORE	P
SEMENZATO FABIO	ASSESSORE	P

Presenti: 6      Assenti: 0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott. Nuzzo Marcello.

Il Sig. FRAGOMENI NICOLA in qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 39, comma 1, della legge 27.12.1997, n. 449, il quale stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 che stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;
- l'art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) prevede che gli enti devono effettuare la "ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti", *nonché* il "riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni";

Considerato che in base al combinato disposto dei commi 1, 19 e 20bis dell'art.39 della L.449/1997 gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale ed al piano annuale delle assunzioni;

Riscontrato l'art. 20 della legge 488 del 23.12.1999, che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis, il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa del personale.

*Visto l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 in base al quale "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo 6 dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere."*

Considerato che:

- dalla nota dei Dirigenti del 08.11.2016 risulta chiaramente che nell'organico del Comune non esistono situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- la situazione organizzativa dell'ente nel 2015 non ha subito variazioni rispetto al 2014 mentre nel 2016 ha visto il pensionamento di due dipendenti per i quali non si è potuto procedere a sostituzione e, pertanto, oltre a confermare l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenze si sottolinea una carenza ormai accentuata di personale;

Richiamati i vincoli in materia di contenimento della spesa di personale cui soggiace il comune di Santa Maria di Sala e rappresentati dalle seguenti norme:

1. Art. 1 comma 557-quater della L. 296/2006 introdotto dal D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014: Gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano *il* contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;
2. Art. 3 comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014: Gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per l'anno

2015 entro il tetto del 60% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto dell'80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente. Per gli enti locali che hanno un rapporto tra spesa del personale e spesa corrente inferiore al 25%, il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2015 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato;

3. L'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 ha previsto che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
4. la capacità di spesa per lavoro flessibile soggiace al limite annuo di € 6.583,03 calcolata in base al 100% della spesa dell'anno 2009 con l'esclusione del personale dirigente ed il personale assunto in base all'art. 90 del D.lgs. 267/2000;

Considerato inoltre che ai fine del calcolo della capacità assunzionale dell'ente è necessario tener conto che l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 ha previsto il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni nonché, a seguito della modifica apportata dall'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, la possibilità di utilizzo della residua capacità ancora disponibile delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

Dato atto che:

1. il limite di spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 è pari ad € 1.888.136,02 e viene calcolata, in aderenza alla Deliberazione Corte dei Conti – Sezioni Autonomie, n. 16/SEZAUT/2009/QMIG al netto delle seguenti componenti:
  - aumenti contrattuali i cc.dd.;
  - “incentivi per la progettazione interna”, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. “Codice dei contratti”);
  - per incentivi per il recupero dell'ICI per diritti di rogito;
  - dei compensi ISTAT.
2. che la capacità assunzionale calcolata in base all'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 viene quantificata in € 10.206,10 (25% del personale cessato nel 2015) (allegato D) mentre la capacità assunzionale derivante dall'utilizzo della residua capacità ancora disponibile ai sensi dell'art. 4 co. 3 del D.L. 78/2015 è pari ad € 11.849,45 dovuta ai resti per le cessazioni dell'anno 2014 (60% del personale cessato nel 2014) per un totale complessivo di capacità assunzionale pari ad € 22.055,55; (allegato D);

Vista la DELIBERAZIONE N. 70/2016 della CORTE CONTI PIEMONTE secondo cui le procedure di assunzione mediante mobilità ordinaria possono essere considerate neutre, operando il principio di neutralità finanziaria elaborato dalla giurisprudenza di questa Corte (su cui cfr. Sez. Campania deliberazione n. 11/2014/PAR, nonché la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti, in sede di controllo n. 59/CONTR/10 del 6 dicembre 2010). L'assunzione di personale mediante la procedura di mobilità prevista dall'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 non incide sui contingenti assunzionali previsti dalla legge per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 311/2004, “in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti

trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente .

La mobilità tra enti soggetti a divieti o limitazioni alle assunzioni è libera perché non genera una variazione della spesa complessiva a livello di comparto pubblico, risolvendosi nel mero trasferimento di un'unità di personale tra due distinti enti. La suddetta operazione, essendo neutrale dal punto di vista della complessiva finanza pubblica, non ha incidenza, per il legislatore, sulle capacità assunzionali dell'ente ricevente, che continuano ad essere computate sulla base del rapporto percentuale con le cessazioni (per pensionamento, decesso o altre cause) avvenute nel corso dell'anno precedente.

E' dunque chiaro che il reclutamento mediante procedura di mobilità tra enti soggetti a regime limitativo delle assunzioni non incide sulla capacità assunzionale dell'ente ricevente derivante dalle cessazioni degli anni precedenti (fermo restando il rispetto dei tetti di spesa). Detto in altri termini, la normativa in tema di turn over non trova applicazione in presenza di assunzioni per mobilità all'interno del comparto pubblico.

Considerato che è necessario rideterminare la dotazione organica del personale Dirigente e non dirigente nonché elaborare il piano di fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 ed il conseguente piano occupazionale 2017;

Appurato che in data 17 luglio 2014, con rogito del Segretario Generale del Comune di Noale, repertorio n. 2924, i Comuni di Santa Maria di Sala, Mirano, Noale, Salzano, Martellago e Spinea, hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. n. 267/2000, l'Unione dei Comuni del Miranese al fine di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e di servizi, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli stessi a favore della comunità, garantendo nel contempo efficienza ed economicità;

Riscontrato che, con provvedimento n. 4 del 25.10.2014, il Consiglio dell'Unione dei Comuni del Miranese ha recepito le funzioni di polizia locale e protezione civile trasferite dai Comuni aderenti e le ha accettate e attivate approvando lo schema di convenzione così come a loro volta lo avevano approvato i Comuni aderenti;

Ritenuto di rideterminare la dotazione organica dell'Ente, come da schema sottostante, congelando, secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 6-bis del D.lgs. 165/2001, i posti riservati al Servizio di Polizia Locale, in quanto funzione trasferita all'Unione di Comuni del Miranese:

#### **SETTORE AMMINISTRATIVO**

		<b>IN ORGANICO</b>	<b>DOTAZIONE</b>	<b>DIFFERENZE</b>
CAT	B	11	11	0
	C	7	7	0
	D	6	9	-3
	DIR.	1	1	0
	TOT.	25	28	-3

#### **SETTORE ECONOMICO/CONTABILE**

		<b>IN ORGANICO</b>	<b>DOTAZIONE</b>	<b>DIFFERENZE</b>
CAT	B	0	1	-1
	C	4	5	-1
	D	4	5	-1
	DIR.	1	1	0
	TOT.	9	12	-3

**SETTORE TECNICO**

		IN ORGANICO	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	7	10	-3
	C	3	6	-3
	D	7	9	-2
	DIR.	1	1	0
	TOT.	18	26	-8

**POLIZIA MUNICIPALE PRESSO Unione dei Comuni del Miranese dal 01.01.2015**

		IN ORGANICO	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	0	0	0
	C	3	6	-3
	D	2	2	0
	DIR.	0	0	0
	TOT.	5	8	-3

**TOTALE COMPLESSIVO****Polizia Municipale esclusa**

		IN ORGANICO al 01/10/2016	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	18	22	-4
	C	14	18	-4
	D	17	23	-6
	DIR.	3	3	0
	<b>TOT.</b>	<b>52</b>	<b>66</b>	<b>-14</b>

Dato atto a tal fine che, il Servizio Economico Contabile ha attestato:

- che l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2015 in base alla certificazione in data 31.03.2016 e che i vincoli di pareggio di bilancio saranno presumibilmente rispettati;
- che l'Ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
- Il rispetto del tetto della spesa per il personale (che sulla base delle previsioni del DL n. 90/2014 si calcola con riferimento alla spesa media sostenuta allo stesso titolo nel triennio 2011/2013);

Ritenuto dunque opportuno, approvare la programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2017/2019, ed in particolare il piano annuale delle assunzioni relativo all'esercizio 2017, (allegato A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Verificato dal collegio dei revisori dei conti, con verbale prot. 18693 del 10.11.2016 ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della L. n. 448/2001, ha accertato che la spesa di personale prevista e derivante dalla programmazione del fabbisogno, è inferiore alla media triennale calcolata ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della L. 114/2014;

Considerato che in riferimento agli anni 2018 – 2019 non si è in grado di quantificare una cifra presunta a disposizione per assunzioni di personale che potrà essere utilizzata a seguito verifica rispetto degli anzidetti limiti sugli anni 2015 – 2017, poiché tale conteggio è legato alle cessazioni dal servizio del personale che potrebbero variare in riferimento ad eventuali modifiche del quadro normativo, si ritiene prudente non indicare ancora nello specifico le assunzioni che verranno attuate nel corso dell'anno 2018 e 2019, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle stesse a seguito verifica rispetto ai limiti imposti;

Dato atto che tale piano delle assunzioni potrà essere rivisto in funzione di future innovazioni del quadro normativo, di nuove interpretazioni normative, in riferimento al rispetto della percentuale riservata all'assunzione delle categorie protette e qualora le cessazioni del personale, ad oggi non preventivabili, relative agli anni 2017 – 2018, consentiranno parziale sostituzioni negli anni 2018 – 2019.

Preso atto del parere della Corte dei conti Lombardia (par. n. 154/2012) che testualmente scrive: *“la trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno non è assimilabile a nuova assunzione, solo nel caso in cui i dipendenti siano stati assunti originariamente a tempo pieno e abbiano successivamente fruito di una riduzione dell’orario di lavoro”*;

Riscontrato, altresì, l’art. 14, comma 7, del D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 nel quale si precisa che le mobilità in uscita nonché le unità dichiarate in esubero poste in quiescenza non costituiscono cessazioni;

Ritenuto di poter procedere, a seguito di quanto sopra, all’approvazione del programma triennale del fabbisogno personale 2017/2019 e il piano annuale delle assunzioni 2017 come indicato nell’allegato A) e B) del presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale;

Considerato che di quanto sopra verrà data informazione successiva alle R.S.U. aziendali e alle OO.SS, ai sensi dell’art. 7 del C.C.N.L. del 1° aprile 1999.

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000”;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il vigente Statuto comunale,

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

## **DELIBERA**

1. di rideterminare la dotazione organica dell’Ente, come da schema sottostante, congelando, secondo quanto disposto dal comma 2 dell’art. 6-bis del D.lgs. 165/2001, i posti riservati al Servizio di Polizia Locale, in quanto funzione trasferita all’Unione di Comuni del Miranese:

### **SETTORE AMMINISTRATIVO**

		IN ORGANICO	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	11	11	0
	C	7	7	0
	D	6	9	-3
	DIR.	1	1	0
	TOT.	25	28	-3

### **SETTORE ECONOMICO/CONTABILE**

		IN ORGANICO	DOTAZIONE	DIFFERENZE
--	--	-------------	-----------	------------

CAT	B	0	1	-1
	C	4	5	-1
	D	4	5	-1
	DIR.	1	1	0
	TOT.	9	12	-3

#### SETTORE TECNICO

		IN ORGANICO	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	7	10	-3
	C	3	6	-3
	D	7	9	-2
	DIR.	1	1	0
	TOT.	18	26	-8

#### POLIZIA MUNICIPALE PRESSO Unione dei Comuni del Miranese dal 01.01.2015

		IN ORGANICO	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	0	0	0
	C	3	6	-3
	D	2	2	0
	DIR.	0	0	0
	TOT.	5	8	-3

#### TOTALE COMPLESSIVO

##### Polizia Municipale esclusa

		IN ORGANICO al 01/10/2016	DOTAZIONE	DIFFERENZE
CAT	B	18	22	-4
	C	14	18	-4
	D	17	23	-6
	DIR.	3	3	0
	<b>TOT.</b>	<b>52</b>	<b>66</b>	<b>-14</b>

- di approvare, per le motivazioni espresse nella parte espositiva, il programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017 – 2019 e piano annuale delle assunzioni 2017, di cui ai prospetti A) e B) e elenco delle cessazioni prospetto C):

**ANNO 2017 : Assunzione di Cat. C1.**

**ANNO 2018 : Nessuna assunzione**

**ANNO 2019 : Nessuna assunzione**

- di dare indirizzo affinché venga sostituito tutto il personale assunto con contratti di lavoro flessibile;
- di dare atto che la capacità assunzionale dell'Ente per gli anni 2016-2018, unitamente ai resti 2013-2015 di cui all'allegato D, parte integrante sostanziale del presente atto, dal quale si evince che la spesa a disposizione per assunzioni nell'anno 2017 è pari ad € 22.055,55;
- di dare, pertanto, atto che tale programmazione, nonostante un'assunzione prevista per l'anno 2017 non comporta aumento di spesa per il bilancio comunale, riscontrate le cessazioni avvenute negli anni 2014 e 2016;

6. di dare atto che il Comune di Santa Maria di Sala non presenta eccedenze di personale e/o personale in ruolo soprannumerario come certificato dai Dirigenti in data 08.11.2016;
7. di prendere atto del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti prot. 18693 del 10.11.2016 ai sensi del comma 8 dell'art. 19 della L. n. 448/2001, che ha accertato che la spesa di personale prevista e derivante dalla programmazione del fabbisogno, è inferiore alla media triennale calcolata ai sensi dell'art. 3 comma 5 bis della L. 114/2014;
8. di dare altresì atto che tale piano delle assunzioni potrà essere rivisto in funzione del mutato fabbisogno, di future innovazioni del quadro normativo, di nuove interpretazioni, in riferimento al rispetto della percentuale riservata all'assunzione delle categorie protette e qualora le cessazioni del personale, ad oggi non preventivabili, relative agli anni 2017 – 2018, consentiranno parziali sostituzioni negli anni 2018 – 2019.
9. Di incaricare il dirigente del Settore Amministrativo di dare attuazione al presente Piano delle assunzioni.

Dopodiché, con ulteriore votazione favorevole ed unanime espressa in forma palese

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

# Comune di Santa Maria di Sala

Provincia di Venezia

---

ATTESTAZIONI DI REGOLARITÀ  
(ai sensi dell'art. 49 del D,Lgs. 267/2000)

Allegato alla deliberazione di Giunta n. 126 del 14-11-2016

---

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019. PIANO ANNUALE ASSUNZIONI 2017. RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE CONDIZIONI DI ESUBERO O ECCEDEXENZA DI PERSONALE E RIDEFINIZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DIRIGENTE E NON DIRIGENTE**

---

## PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Tecnica sull'argomento in oggetto e si esprime, in ordine alla sola **REGOLARITÀ TECNICA**, il seguente parere:

Favorevole

Santa Maria di Sala, 11-11-2016

Il Dirigente  
Bozza Francesco

## PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE **Servizio Economico - Contabile**

Si attesta l'effettivo svolgimento dell'Istruttoria Contabile sull'argomento di cui all'oggetto e si esprime, in ordine alla sola **REGOLARITÀ CONTABILE**, il seguente parere:

Favorevole

Santa Maria di Sala, 11-11-2016

Il Dirigente  
Dott. Armellin Romano

Il presente verbale viene sottoscritto come segue.

IL SINDACO  
FRAGOMENI NICOLA

IL SEGRETARIO GENERALE  
Nuzzo Marcello

---

N° registro atti pubblicati

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale per un periodo di 15 giorni consecutivi dal

Addì

IL MESSO

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
(art. 134, D.Lgs 18.08.2000, n° 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni dal  
\_\_\_\_\_ è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000.

Li \_\_\_\_\_

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. FRANCESCO BOZZA